

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXII • N. 30 • 14 settembre 2012 • www.agendabrindisi.it



A SCUOLA SENZA LA SFORTUNATA STUDENTESSA DEL «MORVILLO-FALCONE»



Nel ricordo di Melissa!

E' IN ARRIVO IL NUOVO SITO: WWW.AGENDABRINDISI.IT



www.bagnatoluigi.it - bagnatocostruzioni@tiscali.it

Bagnato Luigi
costruzioni civili e industriali

Via Taranto 19 Brindisi - tel. 0831.529286 fax 0831.524544

CARTA ACHI?

Riceve ed
invia bonifici

È come
un vero
conto corrente

Nuova:
ci puoi pagare
le utenze



Ricenergy

1.234 5678 9101 2345
06/15
ROSSI MARIO



È ricaricabile e funziona col Bancomat

Incredibile:
ci accrediti direttamente
lo stipendio

Giovane:
puoi acquistare
anche on-line

Ricarica il tuo cellulare

CartaConto R*energy. Sorprendentemente conto.

Banca Popolare Pugliese

ABBIAMO LE CARTE IN REGOLA.

800.991499

Numero Verde

WWW.BPP.IT

Logo Palasport - Alcune volte si farebbe bene a tacere, soprattutto quando le parole pronunciano per mettere una pezza sottolineano l'inopportunità di certe scelte.

E' il caso del logo della Città di Brindisi tolto dal centro del parquet del palasport «Elio Pentassuglia» per far posto ad una pubblicità che, paradossalmente, pare farà propaganda, anche se indirettamente, alla città di Bari. Il comunicato diramato dalla società New Basket Brindisi immaginando di sedare le polemiche precisa che «la 'rimozione' rientra in un preciso accordo con l'Amministrazione comunale, proprietaria dell'impianto sportivo. In particolare, con il sindaco di Brindisi **Mimmo Consales**, con l'intento di dare maggiore risalto alla città, è stato convenuto di spostarlo in altra zona del campo di gioco, dandone superiore evidenza grafica ed inserendolo, anche, nei rotor pubblicitari e sulla cartellonistica fissa di bordo campo». Beh, non so se suoni più come una presa in giro o come una offesa all'altrui intelligenza. In proposito, altra perla è la «giustificazione» secondo la quale sarebbe stato concesso quello spazio per consentire un introito alla società sportiva al fine di onorare il debito nei confronti dell'Amministrazione comunale circa il mancato pagamento del ticket per l'uso del palasport. Purtroppo ignoro

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



l'autore di questo pensiero ... che si commenta da sé per la sua incongruenza. Se dovessi commentare queste parole dette in libertà (estrema) rischerei di essere offensivo e voglio evitarlo, ma ciò non vuol dire che non possa esprimere il mio giudizio (assolutamente negativo) su questo episodio. Vi sono cose che non si possono e non si devono fare per una questione di etica, di buon senso, di amor proprio, di intelligenza. Spero di tutto cuore che vi sia un ripensamento, che non si vada avanti con testardaggine e poca accortezza, con atti criticabili e impopolari. Ma bisogna dire che il sindaco non sta perdendo un colpo. Se vuole entrare nel Guinness dei primati è sulla buona strada. In bocca al lupo!

Edipower - Se non ci fosse stato il famoso decreto legge che consentì all'Enel di vendere, invece di chiudere e bonificare, il «ferro vecchio» della centrale Brindisi Nord e

se non si fosse fatto di tutto per smantellare la convenzione del 1996 oggi non ci ritroveremmo a discutere della chiusura e dei maggiori danni ambientali e sanitari gravati sulla cittadinanza.

Mi sembra ovvio che quando si auspica la chiusura di questo impianto, situato a poche centinaia di metri dalla città e che occupa un'area che sarebbe utilissima per il porto, bisogna pensare alla difesa dei posti di lavoro perché altro erano tutelati, appunto, nella convenzione del 1996. Ciò però non può impedire di far tutto il possibile per arrivare alla dismissione per l'altrettanta legittima difesa di altri diritti fondamentali: salute e sicurezza dei cittadini. Non c'è nulla di peggio che rinvangare il passato e recriminare su come sarebbe stato meglio e più vantaggioso per tutti se le cose fossero andate diversamente. Così non è stato, guardiamo avanti.

Oggi la situazione è diver-

sa, la presa di coscienza è maggiormente diffusa e si può concludere positivamente per tutti questa incresciosa questione, ma è necessario che ognuno, Amministrazioni locali e Governo, si assumano in pieno la loro parte di responsabilità senza altri trucchi e giochini.

In questa vicenda c'è un aspetto che ricorda la sublime arte della commedia all'italiana: nel dichiarato (e a mio avviso prevedibile) deludente incontro tra l'Amministrazione comunale e le alte sfere di Edipower nessuno era a conoscenza dell'avvenuto rilascio dell'AIA, né l'azienda né il sindaco. Incredibile, ma non è possibile che sia vero. Mi spiego. Personalmente sono convinto che Consales ignorasse realmente questo aspetto ma come è possibile che nessuno dei dirigenti non ne fosse a conoscenza? E' mai possibile che il Ministero, a conclusione dell'iter di una importante certificazione come quella in questione, non abbia avvertito nessuno? Sono aspetti che bisogna chiarire all'intera cittadinanza con le relative responsabilità degli autori o artefici che dir si voglia.

C'è un altro aspetto che sarebbe bene conoscere: durante il lungo iter necessario per questa certificazione quali sono state le «prescrizioni» avanzate dai tecnici comunali delegati ai relativi incontri? Rimaniamo in attesa!

giorgiosciarra@alice.it

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile

Antonio Celeste

Collaborano:

Daniilo Arigliano

Fabrizio Caianiello

Antonio Caputo

Eugenio Corsa

Antonio Errico

Rosario Farina

Alfredo Gatti

Francesco Guadalupi

Roberto Guadalupi

Massimiliano Iaia

Nicola Ingresso

Paolo Lonati

Paolo Palamà

Mario Palmisano

Francesco Pecere

Davide Piazza

Eupremio Pignataro

Roberto Piliago

Marco Pisoni

Renato Rubino

Domenico Saponaro

Gianmarco Sciarra

Giorgio Sciarra

Salvatore Sergio

Mino Taveri (Mediaset)

Fotografie:

Antonio Celeste

Maurizio De Virgiliis

Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:

A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:

Via Serafino Giannelli, 16

(già via Anime)

72100 BRINDISI

Telefono **0831/564555**

Fax **0831/560050**

E-mail:

agendabrindisi@libero.it

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale

di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE

GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

STUDENTI

Evento nel Campo Scuola «Montanile»

Venerdì 14 settembre, alle ore 17, nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Nervegna, si terrà una conferenza stampa dell'assessore comunale alla Pubblica Istruzione **Antonio Giunta**, alla presenza dei dirigenti scolastici di nove scuole elementari e altrettante scuole medie cittadine. Il tutto al fine di presentare l'iniziativa «1° Giorno di scuola 2012» che si terrà martedì 18 settembre alle ore 16, nel Campo Scuola «Lucio Montanile» di Contrada Maseriola. Sono stati invitati tutti gli studenti delle scuole primarie e secondarie del capoluogo. Nell'occasione sarà ufficialmente consegnato alla città l'impianto



sportivo «Montanile» di recente ristrutturazione e, così come fortemente voluto dal sindaco di Brindisi **Mimmo Consales** che sarà presente all'evento; si celebrerà simbolicamente il primo giorno di scuola con un raduno di tutti gli studenti brindisini. Nel corso della serata è prevista l'esibizione del «Frescobaldi» di Brindisi.

L'iniziativa del Comune di Brindisi ci consente di sottolineare il senso della prima pagina di questa settimana, con un significativo omaggio alla sfortunata **Melissa Bassi**, vittima dell'atroce attentato ai danni del «Morvillo-Falcone»: la fotografia che pubblichiamo è stata scattata pochi giorni dopo il barbaro episodio del 19 maggio.

Premio «Il Sallentino» ad Angelo Maci

«Un premio che mi piace condividere con tutti i soci e con tutti i dipendenti di Cantine Due Palme. Un riconoscimento al lavoro di squadra, all'impegno e alla passione che da sempre contraddistinguono il nostro modo di fare impresa». Con soddisfazione e profonda commozione, l'enologo cellinese **Angelo Maci**, presidente di Cantine due Palme, ha ricevuto il prestigioso riconoscimento «Il Sallentino» giunto alla sua nona edizione.

«Essere premiati come modello di sviluppo economico



è un grande orgoglio poiché costituisce il giusto riconoscimento agli sforzi che negli ultimi anni hanno visto la Due Palme impegnata a credere nel territorio, investendo risorse per implementare la tecnologia alla base della lavorazione e della produzione del vino. Ogni giorno scom-

mettiamo sul Salento e oggi possiamo ritenerci, senza ombra di dubbio, un buon modello di dinamismo economico, che contribuisce all'aumento del Pil del Salento e della Puglia».

Con i suoi 2200 ettari, con i suoi 1200 soci, con i suoi 7 milioni di bottiglie prodotte, dopo l'acquisizione di una nuova cantina con l'ottenimento di una nuova doc, Cantine Due Palme è pronta ad accrescere ulteriormente i suoi numeri, grazie ai riscontri positivi dei mercati nazionali e internazionali.

GV Giuseppe
VETRUGNO AMBIENTE S.r.l.
BONIFICHE - TRASPORTI E SERVIZI

da oltre 50 anni al servizio dell'ambiente

BRINDISI - Via M. Pacuvio, 23 - Tel. 0831 664001



La Festa di «Sviluppo e Lavoro»

Dal 17 al 23 settembre si svolge nel parco «Mau-ro Maniglio» del quartiere Bozzano di Brindisi la quarta Festa dell'Associazione «Sviluppo e Lavoro». Ecco il programma della manifestazione da lunedì 17 a giovedì 20 settembre, con tutti gli appuntamenti previsti. Nel prossimo numero di Agenda Brindisi pubblicheremo quelli in programma da venerdì 21 a domenica 23 settembre.

- **Lunedì 17:** ore 17.30 apertura Festa - Ore 17.45 presentazione libro «Tu come quello tutto che tocchi», di Chiara Nubile (edizioni Bompiani) - Ore 19.00 tavola rotonda sul tema: «Diritti civili», introduce avv. Gabriella Dell'Aquila, intervengono Antonio Mumolo (consigliere regionale PD), Emilia Romagna, dott.



Franco Colizzi (componente AIFO), l'assessore regionale Elena Gentile; coordina Claudia Zezza, responsabile Associazione «Sviluppo e Lavoro» - Ore 21.00 spettacolo musicale con Pino Show e la cantante Sardo.

- **Martedì 18:** ore 19.00 dibattito sul tema «Bonifiche ambientali», introduce dott. Francesco Magno (Associazione «Sviluppo

e Lavoro»), intervengono il presidente della Provincia Massimo Ferrarese, l'assessore regionale Lorenzo Nicastro, coordina Francesca D'Elicio (Associazione «Sviluppo e Lavoro») - Ore 21 Teatro delle pietre: Finibus Terrae.

- **Mercoledì 19:** ore 18 presentazione del libro di Catena Fiorello «Casca il mondo casca la terra» con la partecipazione dell'autrice - Ore 19 dibattito sul tema «L'agricoltura: quale futuro», introduce dott. Giovanni Nardelli (Presidente Cantina Risveglio Agricolo), intervengono Alfredo Malcarne (Presidente Camera di Commercio), l'assessore regionale Dario Stefano, coordina F. De Carlo Chimenti (Associazione «Sviluppo e Lavoro») - Ore 21 Concerto di Nicola Poli e la sua band.

- **Giovedì 20:** dalle 16.30 alle 18.30 corso gratuito di pizzica a cura di Alma e Francesca - Ore 19.00 tavola rotonda sul tema «Piano Urbanistico Generale: dal Progetto all'attuazione», introduce arch. Carlo Sciarra (Associazione «Sviluppo e Lavoro»), intervengono Giorgio Goggi (capogruppo progettisti PUG), il sindaco di Brindisi Mimmo Consales, l'assessore regionale Angela Barbanente, coordina: Enzo Amoroso (Associazione «Sviluppo e Lavoro») - Ore 21.00 Teatro fabbrica di stelle: musical.

DIARIO CITTADINO

Il ricordo di C. Scagliarini



E' ormai un mese che è venuto a mancare, all'età di 69 anni, **Cesare Scagliarini**, storico fondatore di Confe-scerenti Brindisi, di cui fu a

lungo presidente. Era tra i commercianti più noti della città anche per la sua (e della moglie) indefessa presenza nella tabaccheria incessantemente aperta. Scagliarini era anche proprietario dello stabilimento balneare Booba Beach, ne andava fiero e lo considerava un fiore all'occhiello del litorale: i dipendenti dello stabilimento hanno voluto «ri-pagare» il suo impegno con un gesto d'affetto portandolo in spalla al termine della funzione funebre. Sicuramente nella famiglia e in chi lo conosceva bene lascia un vuoto incolmabile ma a conforto di questa perdita si può pensare che ora è in compagnia di suo figlio.

Fiori d'argento in terra campana



Sabato 8 settembre 2012, a Monte San Giacomo, **Sara Calabrese** e **Marco Ungaro** (Brindisino DOP) hanno pronunciato il fatidico SI' per la gioia di parenti e amici, accorsi in massa in terra campana. Mariangela, Alfredo, Valeria e Davide augurano agli sposi tanta felicità!

Il «Comenius Regio»

La Provincia di Brindisi ha presentato ufficialmente il progetto di partenariato denominato «Comenius Regio» e promosso dall'Assessorato Provinciale alla Cultura, Pubblica Istruzione, Università, Beni Culturali, Musei, Biblioteche e Teatri. Proprio nell'ambito di tale progetto si inserisce la visita di una delegazione Ceca, in corso già dal 10 settembre e che si concluderà lunedì 17. L'obiettivo del progetto è quello di dare vita e contribuire allo sviluppo di una Comunità con un'economia sostenibile, nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale, oltre a sviluppare la conoscenza e la comprensione delle diversità culturali e linguistiche europee e aiutare i giovani ad acquisire le competenze di base necessarie per la vita e per lo sviluppo personale della cittadinanza europea attiva.



Corso Garibaldi 33/37
BRINDISI - Tel. 0831/521043

GRUPPO
GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI
BUONA VISIONE. SEMPRE.

CONTROVENTO

Province, derby Brindisi-Taranto!

Ormai, sul suolo patrio, è tutta una corsa all'accorpamento. Si accorpano scuole, sedi universitarie, corpi di Forze Armate, caserme, uffici pubblici e, naturalmente, le Province. Si vuole risparmiare e tagliare su tutto, eccezion fatta per i palazzi del potere: perché non cominciano ad accorpare Senato e Camera dei deputati o qualche Ministero?

La grande trovata governativa di far sparire decine di Istituzioni con anni di storia, quando, fino a qualche anno fa, si concedevano alleggerimenti nulla osta per la formazione di nuovi Enti (Crotone, Verbania, Bat e altre ancora), rischia di essere un boomerang. Non sono pochi gli esperti che prefigurano più danni e disagi che vantaggi effettivi. Se i supertecnici hanno preventivato un quantum di risparmio gestionale, perché non lasciare tutto come prima e ridurre i bilanci di quel quantum? Oppure, con coraggio, andavano soppresse tutte le Province.

A Brindisi la spinosa questione non ha provocato il dibattito necessario per affrontare con i dovuti atti urgenti le operazioni di dismissione dell'Ente ed il passaggio alla delicatissima fase di fusione (calda) con i vicini ionici. I nostri politici dalle cravatte pallide si sono impegnati in ben altri esercizi retorici, discettando sulla fica mandorlata, sulla polemica del corso aperto-corso chiuso, sulla «Biennale» (sic!) del Castello Alfonsino, sull'opportunità o meno che il



Comune si costituisca parte civile contro l'Enel (*Si vis pacem, para bellum*, vorrei ricordare al consigliere regionale **Euprepio Curto**), sui balzelli escussi ai venditori di torrone nella festa patronale e su altre simili bagatelle. Noi brindisini restiamo i campioni dell'amletica pesante, gli impareggiabili facitori di bla bla parolai a cui non seguono azioni operative. I cugini tarantini invece, forse perché pragmatici e razionali nipotini di Archita, lavorano e si danno da fare, soprattutto tramite i rappresentanti politici nazionali perché la loro città abbia maggiore prestigio e rilevanza nell'infausta unione coatta, fregiandosi del titolo di unico capoluogo di Provincia. Purtroppo la legge prevede proprio questo: che la città più grande fagociti la più piccola, anche se il nostro Palazzo di rappresentanza è molto più bello, accogliente e si affaccia su di una scenografica piazza, anche se noi abbiamo un fior di aeroporto, un collegamento ferroviario e stradale verso il Nord più efficiente e, infine, l'ineguagliabile porto.

Qui potrebbe cadere il classico asino perché, mentre a casa nostra, da **Giuseppe Giurgola** ad **Hercules Haralambides**, si è continuato a cazzeggiare di progetti, di piani, di accordi, di fondi europei, di investimenti e bla bla bla, i furbi del mar Piccolo stringevano accordi con gli olandesi ed i cinesi. Enfaticamente si afferma che il porto tarantino, è il più vicino al canale di Suez e ... abbastanza vicino al Pireo, già in mano ad operatori cinesi. Peccato che manchi di una diga foranea, di alcune banchine, di collegamenti stradali e ferroviari adeguati ... Tutte cose che noi abbiamo, ma che non siamo stati capaci di valorizzare e rendere appetibili. Insomma, per quanto riguarda la sede principale della nuova Provincia e per il porto, malgrado le nostre potenzialità, Taranto batte Brindisi 2-0. E taccio pietosamente la vittoria dello skifarieddo tarantino nel recente palio dell'Arca in occasione dei festeggiamenti patronali in onore di San Teodoro d'Amasea e San Lorenzo da Brindisi!

Bastiancontrario

CULTURA

Calvizie, mode e letteratura!

Una volta, a torto, c'erano grandi complessi di inferiorità che facevano scaturire sensi di colpa e vergogne sociali. Giovani sedotte e abbandonate, figli di n.n. e, ancora, le zitelle, gli zellati. Oggi, vivaddio, le sedotte sono disinvoltate ragazze madri con tanto di sussidio statale, l'acronimo dei figli della colpa è stato abolito per legge, le *vierge prolongé* (eufemismo d'oltralpe) sono orgogliose *single*. E quelli con la chierica, le teste d'uovo, insomma i pelati? Non esistono più. Oggi ci sono solo i rasati per scelta, quelli che hanno intelligentemente trasformato un limite mortificante in una moda macha e gagliarda. Sembrano, costoro, aver letto e messo in pratica i principi descritti in un agile libello dall'eloquente titolo «Elogio della calvizie». Il testo, composto nel 396 d.C. dal calvo Vescovo di Tolemaide, il neoplatonico Sinesio di Cirene in polemica risposta all'«Elogio della chioma» scritto da un certo Dione di Prusa, si inserisce a pieno nel filone retorico della seconda sofistica e contiene un'appassionata, paradossale difesa a tutto campo della calvizie. Per l'acuto retore Sinesio, la testa glabra è divino segno di saggezza, di integrità morale, persino di buona salute. Senno e chioma non possono coesistere. L'uno subentra all'altro come la luce al buio e la testa liscia, levigata è, appunto, luce. «*Se è vero che l'uomo, sulla terra, è la più divina delle creature, l'individuo completamente calvo è in assoluto l'essere più divino che esiste sulla terra*». Inutile aggiungere che il trattato, vero bestseller dell'epoca bizantina, riscosse molto consenso anche nei secoli seguenti e che, ancora oggi, rappresenta una godibile lettura persino da parte di coloro che, beati loro, possono ostentare una fluente capigliatura da divo americano (il futuro ex presidente **Massimo Ferrarese**, per esempio)

Gabriele D'Amelj Melodia

Il Verdi: si riparte ...

Personalmente non conosco il cartellone della prossima stagione teatrale, ma ritengo che sarà variegato e ricco, alla stregua dei teatri più importanti d'Italia, dove la commedia si sposa con la prosa e il musical con la lirica, evitando comunque la ripetitività di rappresentazioni esasperatamente impegnate. Conto molto sulla professionalità di **Carmelo Grassi** (buon sangue non mente!) e sulla sua profonda conoscenza del mondo dello spettacolo. Spero, inoltre, che sia vera la notizia che circola negli ambienti bene informati e che dà per scontato il fatto che ai rappresentanti della classe politico-amministrativa locale, non saranno più regalati abbonamenti. Finalmente avremo una stagione godibile, da un lato ed un pubblico totalmente pagante, dall'altro. Se poi noteremo qualche *defaillances* da parte di personalità pubbliche, allora vorrà proprio dire che buona parte del pubblico che ha affollato il Teatro Verdi, nella scorsa stagione, aveva una grande passione più che per il teatro nazionale, per quello ... portoghese!

Ghiatoru e il digitale terrestre - Seduto sulla solita panchina di piazza Cairoli, Ghiatoru sta «strulicando» più del solito, quando arriva, puntuale Damianu che gli chiede: «Ghiatò, cosa ti è successo ...?». Ghiatoru risponde come una ... *trenùla*: «No mi ndì parlàri! Questo cazzatora di digitale terrestre ha scompigliato le usanze di casa mia. Pensa, quando andai a comprare il decoder, il negoziante mi assicurò che avrei avuto a disposizione una ... marèa di canali televisivi e di conseguenza tanti diversi programmi. Niente di vero, caro Diamanu. Di nuovi programmi nemmeno

**SPUNTI**

RUBRICA A CURA DI PINO MINUNNI



«La Bottega del Caffè» di Goldoni nel Teatro «Verdi» (foto Mimmo Summa)

l'ombra (tutta roba ... scongelata, dopo 8/9 anni dalla loro realizzazione!). Quanto all'aumento dei canali, o si vedono per una mezz'oretta, per poi scomparire per mancanza di segnale, oppure improvvisamente, lo schermo si trasforma in un puzzle, composto da tanti pezzettini di immagini-mosaico che appaiono e scompaiono. Ma c'è di più. Per gestire questa novità tecnologica, non serve più un telecomando, ma due telecomandi (naturalmente differenti tra essi). L'altra sera mia suocera (97 anni, con qualche problema di salute) si è improvvisamente impossessata dei due aggeggi, quasi fossero due pistole da film western, ed ha cominciato a pigiare a vanvera i tasti co-

me se stesse giocando a flipper. Conclusione: ha scaricato la memoria dei programmi. Ho dovuto chiamare il tecnico per riprogrammare il televisore. In quel momento mi sono chiesto: che motivo c'era di imporci un decoder per ogni TV, visto che sino a qualche mese fa, i programmi li vedevo benissimo senza alcun decoder? Al momento di salutarmi, il tecnico (30 euro per l'intervento) mi ha detto: «Per riprogrammare i canali televisivi, mi chiami quando vuole. Per quanto riguarda sua suocera non chiami me, ma un medico che possa riprogrammare *li ... mitòddi* della signora».

Medici tuttologi - Tra le 80 domande alle quali hanno

dovuto rispondere i 77mila aspiranti medici, nelle prove selettive per l'ammissione al corso di laurea di 10mila di essi, mi ha particolarmente sorpreso quella su «come calcolare l'imposta IMU (già ICI)». In parole povere i medici del futuro dovranno conoscere il modo di interpretare, oltre la pressione arteriosa, anche quella ... fiscale!

Provincia, addio - Tra non molto, l'Amministrazione Provinciale di Brindisi, chiuderà bottega, portandosi con sé una storia che, negli ambienti degli Enti locali, non ha paragoni. Il famoso romanzo di Cronin «E le stelle stanno a guardare ...» si presta ad essere così modificato: «E i nostri politici stanno a guardare ...». O meglio, stavano a guardare, nel momento in cui il Parlamento ha licenziato il decreto che stabilisce la chiusura di alcune Province italiane, tra cui quella brindisina.

Modi di dire - «*Menare la pietra e scòndiri la mànu*». Questo saggio detto brindisino si adatta bene a quei concittadini che non rispettano le norme igieniche e di civile convivenza, e che quando osservano alcune zone della «molto sporche» hanno la faccia tosta di lamentarsi, dando la colpa al Comune!!

Dialettopoli - Sufisticu (pieno di cavilli); spittirràri (debordare); scindùta (discesa o più comunemente «donna sedotta»); minchiàta (fregatura); àcciu (sedano); strulicàri (borbottare); ngid-da (anguilla); trènula (parlare a ruota libera); mitòddi (cervello).

Pensierino della settimana - Signore, col passare degli anni so di dovere diventare anziano, ma ti prego, non farmi diventare ... un vecchio!

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BILGHIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BILGHIETTERIA MARITTIMA • PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Corso Garibaldi, 29 • Tel. 0831/524872 • Fax 0831/564025 - 563468 • BRINDISI



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2007-2013

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



REGIONE PUGLIA



ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "GALEO FERRARIS"
via Adamello n. 18 - 72100 Brindisi
Centralino 0831/560325 - Fax 0831/592480
Internet: <http://www.ipsiaferraris.it>
e-mail: BRF0010007@istruzione.it



IPSIA "G. FERRARIS BRINDISI E FASANO



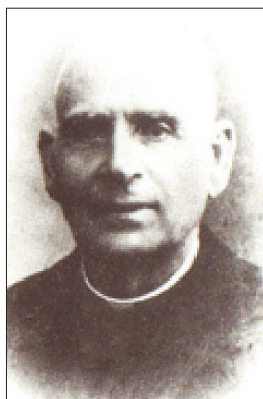
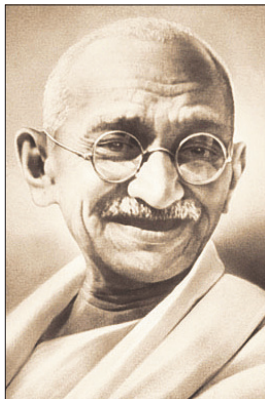
Programma Operativo Nazionale 2007/2013
Azione C1 - AOODGAI/6693 del 18/04/2012
"Alunni del Mondo 1&2"
Cod. Prog. C-1-FSE02_POR_PUGLIA_2012_266



Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

STORIA E TRADIZIONI

Brindisi e la trozzella per l'arrivo di Gandhi



La storia pregressa della città di Brindisi annovera fatti e personaggi di grande rilievo. Tra coloro che per vari motivi fecero tappa a Brindisi non è possibile ignorare l'arrivo nel dicembre 1931 dal **Mahatma** (grande anima) **Gandhi**, apostolo della non violenza, uomo politico indiano. Nel suo grandioso progetto di pacificazione fatto di contatti, viaggi, incontri, perseguito con tenacia che, tra l'altro, prevedeva l'indipendenza dell'India dall'Inghilterra, toccò anche il porto di Brindisi, per imbarcarsi sul piroscafo «Pilsna», con una folta schiera di amici e parenti che lo accompagnavano, tutti con biglietto di quarta classe adatto per dormire sul ponte, attorcigliati in una coperta scura, di lana, di tipo militare. Brindisi, oltre a Gandhi, ospitò anche **Devadas**, suo figlio, insieme ai diplomatici indiani che seguivano dappertutto il Mahatma: **Mahadev Desaj**, **Pyrelal**, **Bernard**, **Miraben** e **Shamrao**. Qualcuno nel porto issò un cartello con su scritto: viva Gandhi.

E fu proprio nel porto che fece la sua comparsa don **Pasquale Camassa** (foto a destra), alias «Papa Pascalinus». Al noto storico e anfitriente brindisino, Gandhi apparve rannicchiato nel suo bianco mantico; egli, capo di un immenso popolo, era tranquillo e piccolissimo. Dietro le spesse lenti che inforcava, la benevolenza e una vena di

«humour» rischiaravano due grandi, attentissimi e vivaci occhi bruni. Don Camassa gli si fece incontro per esternargli la sua ammirazione e alla richiesta da parte «dell'apostolo della non violenza» di un bicchiere per raccogliere e bere il latte che, di tanto in tanto, gli forniva la capra che con lui viaggiava, il canonico brindisino gli porse una coppa di epoca romana.

A proposito di ciò, il professor **Alberto Del Sordo**, nel suo libro «Ritratti brindisini» (1983), afferma: «Della sosta a Brindisi e dell'incontro con il Camassa, Gandhi dovette, senza dubbio, parlarne in patria se è vero che, tempo dopo, una coppia di giovani indiani giunti nella

nostra città fece visita al Museo 'Ribezzo', per rintracciare e fotografare quell'inusitato, storico recipiente in cui il Mahatma aveva bevuto».

Per tornare all'incontro di Gandhi con la città di Brindisi, c'è da dire che, dopo una breve sosta, quell'uomo minuto, ma grande di animo, cuore e cultura, s'imbarcò sulla già predestinata motonave per raggiungere Bombay, tuttavia, la notizia della sua presenza si era diffusa a macchia d'olio e i brindisini, sensibili al mito e al fascino che un tal personaggio emanava, invasero letteralmente il molo d'attracco al porto, in modo pacifico ed entusiastico, ma tanto bastò per far ritardare addirittura la partenza del piroscafo.

Secondo le cronache e gli scritti dell'epoca, si trattò di una scena indimenticabile: la sirena urlava acutamente, sulla banchina due «giganti» inglesi, rosei e paffuti, agitavano i loro fazzoletti commossi fino alle lacrime. E pensare che quei due energumeni, poliziotti di Scotland Yard, erano stati posti dalla Casa Reale inglese come addetti alla stretta sorveglianza di Gandhi, per controllare ogni sua mossa; costoro, però, si erano legati al personaggio spinti da un'incondizionata stima e un affetto sincero. Una dei due, da aguzzino che doveva essere, si trasformò in umile servitore, difatti salì sulla nave e sistemò con estremo garbo il gramo bagaglio di Gandhi: una coperta, un cuscinetto e un po' di biancheria.

Quando il 30 gennaio 1948 si sparse la voce che un fanatico indù aveva assassinato il «profeta indiano», per tutta Brindisi ci fu un compianto generale, la dottrina del Mahatma fondata sulla non violenza e sul valore spirituale del lavoro, oltre che ammalare don Pasquale Camassa, aveva anche coinvolto emotivamente i brindisini che non dimenticarono quando nel dicembre 1931, sulla banchina del porto, umilmente, Gandhi aveva bevuto un sorso di latte in una antica, romana trozzella.

Rubrica a cura di
Antonio Caputo
am.caputo@libero.it



PROSSIMA APERTURA

TAVERNA MYRTOS

SAPORI E COLORI DELLA CUCINA GRECA

In via S. Lucia 15 - BRINDISI - Telefono 380.1418548

RICORDO

Il nostro saluto a Fabio Giarletti



occasione del matrimonio tra Fabio e Patrizia, celebrato a Palazzo di Città e con tanto di fascia tricolore, proprio da Teo Titi, che all'epoca rivestiva l'incarico di assessore nella giunta guidata da Domenico Mennitti.

Due anni dopo, la foto di Giancarlo, Fabio e Teo assume un valore ancora più forte, come il loro rapporto (familiare e personale). Sappiamo quanto stia spoffrendo Giancarlo, sappiamo quanto fosse legato al fratello e siamo certi che condividerà la nostra scelta di affidare ai lettori di Agenda Brindisi, amici e non del povero Fabio, un'immagine festosa e carica di allegria, come solare, allegro, vulcanico e sempre cordiale era Fabio. Personalmente, con tutta la redazione di Agenda Brindisi e dopo averlo già fatto attraverso la nostra pagina Facebook, partecipò con grande affetto al dolore di Giancarlo, dei genitori, dei parenti e dei tantissimi amici (compresa la gente della pallacanestro) che martedì scorso lo hanno salutato per l'ultima volta durante il rito funebre celebrato in Cattedrale. Ciao Fabio!

Antonio Celeste

E' così che vogliamo vederlo ancora: sorridente, felice, sereno ... per rispondere con il ricordo a quel terribile e inesorabile male che, giorno dopo giorno, lo ha portato via, senza tener conto degli affetti familiari, delle amicizie, del lavoro, sinanche della grande passione per la pallacanestro.

Fabio Giarletti, cinquantenne dal 3 agosto scorso, se n'è andato lunedì 10 settembre dopo aver lottato con tutte le proprie forze per qualche anno. Sembrava che il peggio fosse passato e invece il destino non è stato generoso con lui e ha consentito alla malattia di tornare subdolamente alla carica, di stroncarne la pur tenace resistenza e la grande voglia di vivere, di veder crescere il figlio



Davide, di essere a lungo al fianco dell'amata moglie Patrizia Fina.

Conoscevo bene Fabio, ma conosco soprattutto il fratello Giancarlo e l'insuperabile amico Teo Titi. E' per questo che per ricordarlo ho scelto le bellissime foto che Alfredo Perchinenna aveva scattato il 29 maggio 2010 in

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 15 settembre 2012

• **Rubino**

Via Appia, 164

Telefono 0831.523146

• **Commenda**

Viale Commenda, 57

Telefono 0831.583187

Domenica 16 settembre 2012

• **Rubino**

Via Appia, 164

Telefono 0831.5231467

• **Commenda**

Viale Commenda, 57

Telefono 0831.583187

GIORNI FESTIVI

Sabato 15 settembre 2012

• **S. Elia (Spennati)**

Via Caravaggio, 16

Telefono 0831.512180

• **Paradiso**

Via Carducci, 39

Telefono 0831.451142

Telefono 0831.562300

• **Favia**

Via S. Lorenzo, 61

Telefono 0831.597844

• **Rizzo**

Via Mecenate, 19

Telefono 0831.524188

Domenica 16 settembre 2012

• **Africa Orientale**

Via De Terribile, 7

Telefono 0831.597926

• **Rubino**

Via Appia, 164

Telefono 0831.52314

• **Bozzano**

Viale Belgio, 14/c

Telefono 0831.572149

DAL 1905 A OGGI
**RAGIONE
TIPOGRAFIA**

72100 BRINDISI - Via Appia 22/28 (nei pressi di Porta Mesagne)
Telefono e Fax 0831.1986799 - E-mail: marioragione.tip@libero.it



**FARMACIA
CAPPUCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccinibr.it

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA

VERSO IL «COMPLETAMENTO» DELL'ORGANICO DELL'ENEL BASKET BRINDISI



Ed ora lo schema gruppo!

E' IN ARRIVO IL NUOVO SITO: WWW.AGENDABRINDISI.IT

DISTANTE
dal 1968

ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

SERIE A Dopo Trani il torneo di Sant'Elpidio a Mare

Enel, preparazione e verifiche

Continua il precampionato dell'Enel Basket Brindisi. Quattro partite in sette giorni per il team biancazzurro che dopo aver strapazzato la Juve Caserta nel memorial «Elio Pentassuglia», sabato e domenica scorsi è stata impegnata nel memorial «Antonio Cezza» di Trani.

Quarto posto per i brindisi che hanno perso prima con la Sutor Montegranaro di coach Charlie Recalcati, (63-77), poi con la stessa Caserta (57-70). La squadra è apparsa stanca, con Gison spento e comunque ben marcato. In evidenza Fultz, ben supportato da Grant e Robinson, ma c'è ancora tanto da lavorare, anche per la nota incompletezza del gruppo che finalmente comincia numericamente a ritrovarsi.

Mercoledì un altro test per la formazione di coach Piero Bucchi che nel palaPentassuglia ha ospitato Ila Liomatic Bari, compagine che milita in DNA. Lo scrimmage si è svolto a porte chiuse come concordato dalle due società. La dirigenza fa sapere che nei prossimi giorni è prevista una seduta di basket aperta a stampa e tifosi.

E proprio tra supporter cresce l'entusiasmo nonostante il risultato negativo di Trani. Si sa, in pre-season non conta molto



Il play Scottie Reynolds
(Foto Maurizio De Virgiliis)

vincere, l'importante però è arrivare alla prima palla a due che conta nella miglior forma possibile.

Da questa settimana è tornato a lavorare col gruppo il play Scottie Reynolds, fermo ai box per alcuni giorni a causa di un problema muscolare. Il forzato stop del giocatore ha creato qualche polemica tra i tifosi che hanno pensato ad un secondo caso Monroe. Nulla di grave per fortuna per il regista titolare, che potrebbe rgiocare nel torneo di Porto Sant'Elpidio.

Cominciano a rientrare i «nazionali» che stanno terminando le qualificazioni per gli Europei. Il raggiungere Brindisi è stato Jeff Viggiano: per l'italo-americano tre giorni di riposo concessi dallo staff tecnico. In questi giorni, il rientro di capitano Claudio Ndoja, mentre

l'ultimo ad aggregarsi è Cedric Simmons, ancora impegnato con la nazionale bulgara.

Dunque, sabato 15 e domenica 16 settembre Enel Brindisi di scena a Porto Sant'Elpidio nel terzo torneo della Calzatura - Memorial Cav. Ugo Renzi. Oltre ai pugliesi parteciperanno Sutor Montegranaro, Victoria Libertas Pesaro e Cimberio Varese. Ad aprire la manifestazione sarà la sfida tra Pesaro e Varese, palla a due ore 17; alle 21.15 Enel-Montegranaro.

Partite utili per coach Piero Bucchi che dovrebbe - il condizionale è d'obbligo, - avere a disposizione Reynolds e Viggiano. Pur con qualche difficoltà, la preparazione alla prima gara di regular season procede bene. Dalla prossima settimana il roster dovrebbe essere al completo. Da lunedì 17 coach Bucchi potrà finalmente iniziare a pensare al match con i campioni d'Italia del Montepaschi Siena. Il 26 settembre sembra lontano, ma i tifosi, già in fermento, stanno preparando la trasferta. Pur capitando in un giorno infrasettimanale, la gara esterna con i senesi sarà seguita da un folto gruppo di brindisini che raggiungeranno con ogni mezzo la Toscana.

Francesco Guadalupi

NOTIZIARIO

La festa del basket pugliese



Sarà anticipata a settembre, quest'anno la tradizionale Festa del Basket pugliese, giunta alla settima edizione. Si svolgerà

infatti lunedì 17 settembre (ore 18), a Bari, presso la Masseria Cariello Nuovo a Noicattaro (Bari), l'appuntamento che chiama a raccolta la Puglia dei canestri per celebrare le eccellenze scaturite dalla pallacanestro regionale nella passata stagione sportiva. L'evento, presentato dal giornalista Rai **Vito Giannulo**, offrirà al Comitato Fip Puglia l'occasione per premiare tutte le società vincitrici dei campionati regionali nella stagione 2011/2012, dalla categoria Senior fino alle giovanili. Previsti anche riconoscimenti per gli arbitri pugliesi promossi nelle categorie nazionali, nonché l'attribuzione del «Premio Fair Play», destinato alle squadre pugliesi distinte per non essere incorse in alcuna sanzione disciplinare: alle società in questo senso più meritorie il Comitato Fip Puglia riconoscerà il rimborso del 50% delle spese gara affrontate nel corso della stagione.

La scelta di fissare la Festa del Basket subito dopo la fine dell'estate, a differenza delle precedenti edizioni prenatalizie, è legata alla conclusione del quadriennio olimpico partito nel 2008 e, quindi, la naturale scadenza di mandato della presidente regionale **Margaret Gonnella** (foto). Il 15 ottobre prossimo, infatti, il basket pugliese tornerà a riunirsi nell'assemblea generale regionale che dovrà rinnovare gli organi federali in vista dell'Assemblea Nazionale.

AUTORICAMBI ALOISIO
www.aloisioricambi.it

per auto e moto

BRINDISI - Via Ennio, 10 - Telefono 582133 - Fax 514294

TIME OUT

Il nostro «cervo» lascia e raddoppia



Nell'intento di porre fine alla polemica sull'autorizzazione di spostare dal centro-campo del palasport Elio Pentassuglia il logo del comune di Brindisi, la New Basket Brindisi ha diramato uno sterile comunicato stampa: «In riferimento alle notizie apparse su alcuni organi di stampa relativamente al logo Città di Brindisi già presente al centro del parquet della Pala Pentassuglia, si precisa che la 'rimozione' rientra in un preciso accordo con l'Amministrazione comunale, proprietaria dell'impianto sportivo. In particolare, con il sindaco **Mimmo Consales**, con l'intento di dare maggiore risalto alla città, è stato convenuto di spostarlo in altra zona del campo di gioco, dandone superiore evidenza grafica ed inserendolo, anche, nei rotor pubblicitari e sulla cartellonistica fissa di bordo campo».

Possiamo dire che non ci convincono proprio né il comunicato stampa né le intenzioni (dichiarate) di dare maggiore risalto alla Città. Il perché è semplice: se fosse vero che altro posto nel palasport darebbe più visibilità, allora una nota banca starebbe comprando uno spazio pubblicitario secondario. Analoga proposta fu avanzata alla giunta Mennitti che non accettò ... e la nota banca prese armi e bagagli e decise di andar via con un semplice quanto pragmatico: «O quello o niente».

Può essere credibile secondo voi? In tempi in cui ogni contributo economico è importante e necessario per mantenere la massima serie di basket a Brindisi, tutto è giustificabile e comprensibile, ma almeno diciamolo chiaramente e nel modo giusto, senza scomodare le fiabe e favole dei fratelli Grimm nella speranza di essere credibili. Bastava dire per esempio: «Vista la proposta commerciale della banca e per contribuire affinché la massima serie di basket possa giocarsi sempre a Brindisi, questa Amministrazione comunale decide di cedere lo spazio a centro campo dando così il suo mo-

desto contributo». Questa è solo una idea ma è molto meglio ... non vi pare? Detto così, tutti avrebbero capito e non sarebbe stata neanche alimentata la polemica. In definitiva adesso si è alzato un polverone, è stato sfrattato il cervo «padrone di casa» relegando in un cantuccio, con lo specchietto delle allodole, secondo i rumors, di far raddoppiare la scritta, che potrebbe essere posizionata su ogni metà campo ... sempre se la Lega di serie A non decida diversamente.

Nello stesso comunicato stampa troviamo: «Nell'occasione si puntualizza, inoltre, che l'Enel Basket Brindisi provvederà al pagamento

dei ticket dovuti per l'uso della Pala Pentassuglia così come sempre fatto in passato». Possiamo parlare di «un'altra figuraccia» e anche in questo caso il comunicato stampa contiene delle non verità. Se il debito per ticket non pagati è riferito come sembra, all'anno 2011 e ai primi sei mesi del 2012, il «così come sempre fatto in passato» potrebbe essere non proprio veritiero. L'impegno a pagar subito risolve il problema, ma la figuraccia resta tutta. Simili bucce di banana, su cui si può scivolare, dovrebbero essere scansate. La New Basket Brindisi, la maggiore società sportiva pugliese per campionato disputato, deve essere la più grande e la migliore. Sempre!

Nelle due gare dei play-off dello scorso anno e in quelle di campionato, giocate contro l'Assi Ostuni, i cori dei tifosi si affrontarono con sfottò ripetuti e reciproci. Dal lato dei supporter della città bianca si fece riferimento anche al palazzetto Elio Pentassuglia, con la frase «... siete limitati come il vostro settore ospiti ...», ora scoprire che anche la formazione del presidente onorario Tanzarella deve all'Amministrazione comunale di Brindisi un cifra non trascurabile, ci fa sorridere ma di rabbia. Come brindisini nel caso specifico ci sentiamo cornuti, mazzati e cacciati di casa, in barba alla riconoscenza e alla coerenza.

Nicola Ingresso



CRIGI
COSTRUZIONI
del geom. Cristian Giaquinto

**DA OLTRE 10 ANNI
A SERVIZIO DELL'EDILIZIA**

VIA OTTAVIANO, 25 - BRINDISI
TEL. 338.8214884
CRISTIAN.GIAQUINTO@LIBERO.IT

GOSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
IMPIANTI ELETTRICI
IMPIANTI IDRICI
MANUTENZIONI
SCAVI RINTERRI
MOVIMENTAZIONE TERRA

SERIE «D» Sabato anticipo a Nardò con diretta Rai

Brindisi, secondo pari stagionale

Secondo pareggio per il Città di Brindisi, alla sua prima trasferta di campionato. Ultima giornata di squalifica per mister Mino Francioso e squadra affidata in panchina ancora a Paolo Fortunato, che raccoglie un punto in terra partenopea e restituisce il testimone al timoniere titolare. Non senza sottolineare i progressi dell'undici biancoazzurro, costretto a misurarsi sul mandamento sintetico dell'«Ottorino Barassi» di Secodigliano, quartiere della periferia nord di Napoli. «La squadra ha commesso meno errori che all'esordio con il Bisceglie - ha commentato Fortunato al termine della disputa - e la settimana di lavoro in più ha fatto decisamente bene. Non mi sorprende, i ragazzi migliorano di giornata in giornata, affinano l'intesa e oggi hanno espresso una fase difensiva affrancata dagli errori che ci avevano messo in difficoltà sei giorni prima. Il lavoro ripaga ma c'è ancora diversa strada da fare. Nonostante le risposte rassicuranti, infatti, questa rimane una squadra per certi versi 'puerile', sprovvista della cattiveria necessaria in alcune situazioni di gioco e incapace di castigare l'avversario al momento giusto. Ma sono convinto che anche questa qualità non



Il viceallenatore Fortunato

tarderà ad arrivare. Bisogna solo aspettare. La stessa ingenuità che è costata cara a Sireno, sulla cui espulsione non c'è niente da dire. Il punto di oggi fa morale, nulla di meglio per proseguire di questo passo verso la condizione migliore». Dopo due pareggi, c'è la trasferta di Nardò: ancora un anticipo sabato prossimo alle ore 21.00 nel «Giovanni Paolo II», per confermare i progressi della gara campana e orientarli verso la prima vittoria della stagione. La gara sarà trasmessa in diretta da Rai Sport Uno e segnerà la prima gara di Mauricio Villa con la maglia del Brindisi. Il transfer dell'argentino, infatti, stando a quanto detto dai dirigenti biancazzurri, giungerà in tempo per la gara con i leccesi. Non ci sarà, invece, Rizzo, squalificato dopo l'espulsione rimediata contro i parte-

nopei. Nonostante le intemperanze della scorsa stagione, non ci sono particolari divieti da parte dell'osservatorio per le manifestazioni sportive. I tifosi brindisini, dunque, potranno regolarmente raggiungere Nardò per assistere alla partita. I club «Città di Brindisi» e «Curva Sud» hanno messo a disposizione dei supporter due pullman.

Sabato scorso, seconda sconfitta consecutiva per il Nardò, maturata contro una non trascendentale Puteolana. Col Brindisi si vedrà in campo un Nardò completamente diverso con i nuovi acquisti Corvino, Lanotte, Marzocchi e Majella.

Sul fronte societario, invece, non c'è stata ancora l'attesa schiarita. Annino De Finis ha lasciato definitivamente la carica di vicepresidente e nei prossimi giorni cederà gratuitamente anche le sue quote. Inceerto Giuseppe Roma che, stando ad alcune indiscrezioni, avrebbe deciso di dimettersi da presidente ma, contestualmente, di trattenere le sue quote. Dalla sua decisione dipenderà anche quella dell'italo-tedesco Enrico Sciacca. Se dovessero concretizzarsi queste ipotesi, Roberto Galluzzo diventerebbe il nuovo presidente del Brindisi.

Fabrizio Caianiello

BASKET

Obiettivi della Futura Brindisi

Dopo l'esaltante stagione 2011-2012, conclusasi con la meritissima promozione in A3, la Futura Basket Brindisi ha dichiarato la propria disponibilità - alla Federazione Italiana Pallacanestro ed alla Lega Nazionale Basket Femminile - per l'eventuale ripescaggio in A2. Una possibilità concreta che sarebbe possibile a seguito delle acclamate rinunce di società di A1 ed A2 che, per motivi vari, soprattutto di tipo economico, non ce la farebbero a sostenere un campionato di tale calibro. Per Brindisi, da un lato, il salto in A2 sarebbe un traguardo storico, mai raggiunto prima d'ora nel basket femminile, dall'altro si tratterebbe dell'ennesima dimostrazione degli ambiziosi obiettivi di ulteriore crescita da parte della Futura Basket, guidata dal trio Fabio Tagliamento, Salvatore Ranieri e Giuseppe Barretta. E' evidente che anche in questo senso il sodalizio brindisino sta iniziando ad allestire un roster che sia altamente competitivo per l'A3, ma con un occhio alla possibilità di fare il salto di categoria. E per questo motivo, si sta attendendo ancora qualche giorno prima di effettuare ulteriori acquisti. Al momento, le certezze riguardano il fatto che la squadra sarà allenata da coach Gigi Santini al quale farà da vice l'ottima Monica Bastiani. Preparatore atletico sarà il prof. Primo Rossi, già preparatore dell'Enel. Dirigente accompagnatore Gloria Trapani. Medico sociale Paolo Miano, dirigente Antonio Gagliardi. Il settore giovanile, invece, sarà curato da Anna Rita Pagliara e Giuseppe Tamborrino.

VI INVITIAMO A VISITARE IL SITO INTERNET DEL NOSTRO GRUPPO

www.sergiogroup.it

CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ANTINCENDIO
PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA SUL LAVORO
PREVENZIONE & SICUREZZA: DISTRIBUZIONE GAS TECNICI E INDUSTRIALI

Tel. 0831.574902 - Fax 0831.540035 - E-mail: prevsic@sergiogroup.it - info@sergiogroup.it - sergio.sic@sertiogroup.it



Per ricevere Agenda in formato elettronico inviate la vostra mail in redazione: agendabrindisi@libero.it



Presto on-line la nuova versione del sito
www.agendabrindisi.it

Seguiteci anche sulla pagina Facebook!



4^a Festa



Associazione Culturale, Sportiva, Ricreativa
17 • 23 SETTEMBRE 2012

DIBATTITI

CULTURA

SPORT

SPETTACOLO

GIOCHI

GASTRONOMIA



PARCO "M. MANIGLIO"
Quartiere Bozzano - Brindisi